

Programma

13.30

Presentazione e saluti

Lucio Guglielmin Insegnante ITAg "Il Tagliamento"
Lucia D'Andrea Dirigente IIS "Il Tagliamento"

13.45

Apertura lavori

Moderatori *Lucio Guglielmin-Francesca Aprilis*
Insegnanti ITAg "Il Tagliamento"

"Il grano saraceno: biologia, tecniche colturali, raccolta"

Prof. *Fabiano Miceli* e Prof. *Gianni Tassan*
Università degli Studi di Udine
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali

"Esperienze dirette della coltivazione del grano saraceno
e sua trasformazione"

Sig. *Fiorindo Mazzolini* Titolare Azienda Agricola "Mazzolini F."

"Utilizzo del grano saraceno e interesse del mercato"
Dott. Agr. *Andrea Zaina* Libero professionista

15.30

Dibattito

16.00

Conclusioni

Per informazioni:

0427 40392

email: formazione@isspilimbergo.gov.it

Referenti: *prof. Lucio Guglielmin* e *prof.ssa Francesca Aprilis*



Aula Magna

ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Sezione associata



Via degli Alpini n.1 - 33097 Spilimbergo (PN)
www.isspilimbergo.gov.it



in collaborazione con
Università degli studi di Udine
Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali
organizza un Convegno su



*"Il grano saraceno:
una coltura da rivalutare"*

Spilimbergo
Martedì 14 marzo 2017
ore 13.30

Presentazione

Il grano saraceno, a differenza dei veri cereali, appartenenti alla famiglia delle Graminacee, classe Monocotiledoni, è in realtà uno pseudocereale della famiglia botanica delle Poligonacee, classe delle Dicotiledoni.

Il nome scientifico è Fagopyrum esculentum.

Originario delle montagne della Cina meridionale, dove sono state reperite forme spontanee di Fagopyrum esculentum, risulta coltivato nell'Asia orientale (Cina, Corea, Giappone) almeno dal 2°-1° secolo a.C. Si è diffuso dapprima nei Paesi del versante sud dell'Himalaya (Nepal, India Pakistan), poi in direzione nord-ovest, verso la Siberia e la Russia e infine, attorno al 1400, in Europa Centrale (Germania); in Italia, le prime testimonianze sono degli inizi del 16° secolo, epoca nella quale il grano saraceno era già coltivato in quasi tutto l'arco alpino ed era talvolta chiamato "frumentone".

Nei secoli successivi, fino al 1800, la coltura



si è ulteriormente diffusa nelle Alpi e si è estesa anche ad alcune zone dell'Appennino settentrionale e centrale.

A partire dai primi decenni del '900, è invece andata sempre più restringendosi per l'aumentata disponibilità di cereali considerati di maggior pregio (frumento e mais) e per lo spopolamento delle aree montane, restando confinata negli anni '80-'90 a piccole superfici situate soprattutto nelle provincie di Sondrio (Valtellina) e Bolzano.

Nel periodo successivo, benché le superfici messe a coltura continuino ad essere molto limitate, si è assistito a una ripresa, testimoniata da numerose prove di coltivazione in varie località delle Alpi e degli Appennini e da sperimentazioni sui prodotti alimentari derivati da questa specie.

In Friuli, fino agli anni sessanta, il grano saraceno era impiegato in alternanza ad altri cereali e legumi, come miglio e lupino, nell'agricoltura di rotazione. Oggi la possibilità dell'avvio di una filiera del grano saraceno atta alla produzione e alla

commercializzazione di specialità alimentari ottenute negli stessi comprensori di coltivazione, indicano anche per la nostra Regione, soprattutto nella fascia pedemontana, buone possibilità di introduzione e sviluppo di questo pseudo cereale, soprattutto in presenza di produzioni certificate sotto l'aspetto dell'origine geografica e delle tecniche colturali, preferibilmente in regime di agricoltura biologica.

Il convegno si propone come momento di informazione per tutti gli operatori del settore cerealicolo per far conoscere le possibilità di reintroduzione di questa coltura nelle zone alpine e sub alpine della Regione Friuli Venezia Giulia, in particolare in aree marginali e/o in zone che garantiscono, rispetto alle colture tradizionali, una maggiore stabilità produttiva anche nell'ambito di sistemi colturali a basso impatto ambientale.



Lucio Guglielmin-Francesca Aprilis
Insegnanti Istituto Tecnico Agrario "Il Tagliamento"